



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. U00163 del 24 MAG. 2017

Proposta n. 7425 del 27/04/2017

Oggetto:

"Unione Sanitaria Internazionale S.p.A." (P.IVA 01066621002), presidio sanitario denominato "Novamedica" sito in via Gianluca Squarzialupo n. 17 a/b/c - 00162 Roma. Variazione della Sede Legale. Modifica del DCA n. U00050/2017.

Estensore

CAO MARCO ERNST

Responsabile del Procedimento

CAO MARCO ERNST

Il Dirigente d'Area

A. IACHINO

Il Direttore Regionale

V. PANELLA

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario

G. BISSONI

Oggetto: “Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.” (P.IVA 01066621002), presidio sanitario denominato “Novamedica” sito in via Gianluca Squarcialupo n. 17 a/b/c - 00162 Roma. Variazione della Sede Legale. Modifica del DCA n. U00050/2017.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'atto 2, commi da 73 a 80;

VISTO il DCA n. U00050 del 14/02/2017, concernente “*Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale, a seguito di fusione per incorporazione della società “Novamedica S.r.l.”, con sede Roma in Via Squarcialupo n. 17a/b/c, nella società “Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.”, P.IVA 01066621002, con sede legale in Via Virginio Orsini n. 18 – 00192 Roma.*”, dal quale si prende atto che la sede legale è sita in via Virginio Orsini n. 18 a Roma;

VISTA la nota, acquisita con Prot. n. 104260 del 27/02/2017, e la relativa integrazione, acquisita con Prot. n. 188402 dell'11/04/2017, con la quale la società “Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.” comunica la variazione della sede legale, da via Virginio Orsini n. 18 a Roma a via Eschilo n. 191 – 00125 Roma;

RITENUTO pertanto, di dover modificare il DCA n. U00050/2017, autorizzando la variazione della sede legale della società “Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.” (P. IVA 01066621002), da via Virginio Orsini n. 18 - 00192 Roma, a via Eschilo n. 191 – 00125 Roma;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- di modificare il DCA n. U00050/2017, autorizzando la variazione della sede legale della società “Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.” (P. IVA 01066621002), da via Virginio



Orsini n. 18 - 00192 Roma, a via Eschilo n. 191 – 00125 Roma.

Rimane confermato, per il resto, quanto disposto dal DCA n. U00050/2017.

Il presente provvedimento sarà notificato al legale rappresentante della società, e comunicato via pec al Municipio X di Roma Capitale ed alla Asl Roma 2.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'Ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Si richiama l'obbligo per la Società di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura, relativamente all'autorizzazione, è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e ss.mm.ii., e relativamente all'accreditamento, è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 *quinquies* del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

24 MAG. 2017

ASL ROMA, li